



Città di San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

Reg. Ord. N. 21

IL SINDACO

Preso atto che a partire dal 24.08.2016 gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale, provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- il D.L. n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 245/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico di cui sopra che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017 con cui sono stati ulteriormente estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla citata delibera del 25.08.2016;
- la Legge 15 dicembre 2016 n. 229, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;

Vista la legge n 241/90 e s.m.i.;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267

Premesso che con sopralluogo del 09.02.2017, presso l'edificio sito a San Severino Marche in località Serralta n.3, contraddistinto al foglio 36, particella 179, la squadra AeDES P1652 alla scheda n.001 ha espresso il seguente esito Finale: "**(A) EDIFICIO AGIBILE – (F) EDIFICIO INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO**" indicando le seguenti annotazioni: "il giudizio di inagibilità (F) è riferito ai vani bagno e letto siti al piano 1° adiacenti alla struttura muraria della Chiesa (individuata al foglio 36, particella A) che a vista dall'esterno risulta interessata da quadro fessurativo alla stessa muratura portante;

Richiamata l'ordinanza di inagibilità n. 743 del 15.02.2017, con la quale l'esito del sopralluogo è stato comunicato ai proprietari;

Acquisito agli atti dell'Ente al prot.4210 del 13.02.2018 il Certificato di Regolare Esecuzione, a firma del tecnico incaricato arch. Luca Maria Cristini, relativo all'esecuzione delle Opere Provvisoriale ai sensi della CDPC del 22.12.2016, della Chiesa di Sant'Apollinare in Serralta individuata catastalmente al foglio 36, particella A;

Ravvisata, dunque, la necessità di revocare l'ordinanza di inagibilità n. 743 del 15.02.2017;

ORDINA

la revoca dell'ordinanza di inagibilità n. 743 del 15.02.2017;



REVOCA

Il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio sito a San Severino Marche in località Serralta n.3, contraddistinto al foglio 36, particella 179, di proprietà della sig.ra CERQUETELLA PATRIZIA – c.f. CRQPRZ60M57E783L.

La notifica della presente ordinanza a:

- *CERQUETELLA PATRIZIA*, residente a San Severino Marche, in località Serralta 3;

La Polizia Locale è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente ordinanza che viene trasmessa in copia alla Prefettura di Macerata.

La presente ordinanza viene trasmessa:

alla Prefettura di Macerata (protocollo.prefmc@pec.interno.it);

al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (com.macerata@cert.vigilfuoco.it);

al Servizio Sisma della Regione Marche (ccr.marche.sisma2016@emarche.it);

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al TAR della Regione Marche, entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni,

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Civica Residenza, lì 13.02.2018

IL SINDACO
(Rosa Piermattei)

